



CPVO

Community Plant Variety Office



CPVR tra nuove tecniche genomiche e revisione normativa Continuità e adattamento del sistema europeo

Innovazione varietale, proprietà industriale e accesso





Punto di partenza

Perché parlare oggi di CPVR?

- L'innovazione varietale accelera (NGT, digital breeding, fenotipizzazione avanzata)
- Pressione normativa (revisione PRM, NGT Regulation)
- Esigenza di equilibrio:
 - incentivare innovazione
 - garantire accesso

→ Il sistema CPVR non è statico: è stato concepito per adattarsi.



Le leve dell'innovazione varietale

L'innovazione non è una sola

- Miglioramento convenzionale
- Ibridazione
- Mutagenesi
- Nuove tecniche genomiche (NGT)
- Digital breeding / AI / genomica

→ L'innovazione è cumulativa e combinata, non esiste una sola tecnologia dominante.



Il ruolo della proprietà industriale: Due logiche complementari

Privativa varietale

- tutela la varietà nel suo insieme
- garantisce accesso (breeder's exemption)

Brevetti

- tutelano caratteristiche tecniche specifiche

→ Non sono strumenti alternativi, ma interagiscono.





Il disegno originario del sistema europeo

Un sistema già pensato per coesistere

“È necessario garantire che la piena applicazione del sistema CPVR non sia compromessa da altri sistemi di proprietà industriale.”

Considerando Reg. (CE) n. 2100/94)

→ La coesistenza non è un problema nuovo: è nel DNA del sistema.





Coerenza tra sistemi di PI

“È indispensabile esaminare se e in quale misura le condizioni per la protezione concessa in altri sistemi (...) debbano essere adattate (...) in coerenza con il sistema CPVR.”

→ Il legislatore europeo non esclude i brevetti, ma prevede regole di equilibrio



Il CPVR è inserito in un ecosistema globale, e si inserisce negli obblighi internazionali esistenti, come sistema interoperabile:

UPOV

Convenzione
sul brevetto
europeo

Accordo
TRIPS





This Photo by Unknown Author is licensed under CC BY-NC

Brevetti e varietà vegetali

- Divieto di brevettare le varietà vegetali “in quanto tali”
- Linea di principio chiara:
 - varietà → CPVR
 - invenzioni tecniche → brevetti

Ma nella pratica le sovrapposizioni esistono: tratti genetici, NGT



Il cuore moderno del sistema

- I considerando più importanti

“Il sistema deve tener conto dell’evoluzione delle tecniche (...) incluse le biotecnologie”

“Garantire una migliore tutela senza indebolire l’accesso”

→ Innovazione + accesso = equilibrio strutturale del CPVR



Accesso: il vero valore del CPVR

Breeder's exemption

- libero uso per ulteriori attività di breeding
- base dell'innovazione cumulativa

Il CPVR non è solo protezione

- è un meccanismo di diffusione dell'innovazione



Nuove sfide: NGT

Cosa cambia con le NGT

- maggiore precisione genetica
- aumento della complessità tecnologica
- possibile aumento del ruolo dei brevetti

Rischio:

- frammentazione dei diritti
- difficoltà di accesso (FTO)



Problema emergente

Trasparenza e accesso

- brevetti complessi e difficili da interpretare
- difficoltà per PMI e breeder

→ Il problema non è l'esistenza dei Brevetti, ma la leggibilità e accessibilità del sistema





L'altra tensione: registrazione vs protezione

Sistema agricolo europeo

- Catalogo comune (obbligatorio)
- DUS già effettuato
- CPVR opzionale

Sovrapposizione strutturale:

- costo doppio
- incentivo debole alla protezione



Effetto pratico sul mercato

Conseguenze

- varietà registrate ma non protette
- uso di contratti privati alternativi
- indebolimento del sistema CPVR

👉 Il rischio è la perdita di centralità del CPVR





Il sistema è ancora adeguato?

C'è una risposta equilibrata:

- ✓ Sì, nei principi
- ! Meno, nell'implementazione attuale

👉 Il problema non è il modello, ma il contesto evoluto



Le direzioni di adattamento

Possibili leve

- miglior coordinamento con PRM
- maggiore integrazione dati (catalogo + CPVR)
- strumenti di trasparenza sui brevetti
- riduzione costi e tempi DUS



Adattamento, non rivoluzione





Ruolo del CPVO: Da ufficio di registrazione a piattaforma di Sistema

Evoluzione istituzionale necessaria

- nodo informativo
- facilitatore di accesso
- garante dell'equilibrio



Un messaggio chiave

Incentivare l'innovazione senza indebolire l'accesso

Il futuro dell'innovazione varietale in Europa non dipende dalla scelta tra strumenti di proprietà industriale, ma dalla loro capacità di funzionare insieme.





CPVO

Community Plant Variety Office



Community Plant Variety Office

3 Boulevard Maréchal Foch • CS 10121
49101 ANGERS CEDEX 2 • FRANCE

Contacts:

Tel. +33 (0)2 41.25.64.00

Mail: communication@cpvo.europa.eu

Join us on:



...and subscribe to our **digital newsletter**